

Bollettino

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
Massa Carrara

ODG CONSIGLIO DIRETTIVO OMCEO MASSA CARRARA SU OBBLIGO VACCINALE E SULLA CAMPAGNA DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE

Carlo Manfredi, presidente OMCEO Massa e Carrara

Sulle ventilate proposte di revisione delle normative che regolamentano l'obbligo vaccinale e sulla campagna di profilassi con anticorpi monoclonali (*niservimab*) dei nuovi nati dall'infezione da Virus RS promossa dalla Regione Toscana il Consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno proposto dalla dottoressa Paola Vivani:

"In totale sintonia con molte altre istituzioni ed associazioni di sanitari, l'Ordine dei Medici di Massa Carrara si dichiara profondamente contrario alla abolizione della obbligatorietà vaccinale, riferita a qualsiasi vaccino ed a qualsiasi età.



IN QUESTO NUMERO

- **OdG Consiglio Direttivo OMCEO Massa e Carrara su obbligo vaccinale e sulla campagna di prevenzione delle infezioni da Virus Respiratorio Sinciziale**
- **Onorabilità, etica e deontologia dei medici del 118 e cronache giudiziarie**
- **Studiare il cervello dello sportivo per una vita in salute:** le istituzioni al fianco degli studenti al convegno di OMCEO Massa e Carrara
- **La diagnosi precoce della malattia di Parkinson:** al via lo studio gratuito che parte dal medico di famiglia
- **L'uomo dal fiore in bocca** di Pirandello in scena a Massa per l'**Oral Cancer Day 2024**
- **In ricordo del Dr. Giuseppe Giannotti:** la toccante cerimonia in Lunigiana a 80 anni dalla sua scomparsa

Quanto sopra nella ferma convinzione della necessità di riconoscere, nell'accesso alle vaccinazioni, non già una espressione della libertà di scelta per il cittadino, quanto piuttosto uno degli atti dovuti, da parte di ciascun membro di una comunità, per garantire la migliore opportunità di condivisione in sicurezza degli ambienti di vita.

L'OMCeO di Massa Carrara sollecita i rappresentanti politici dei cittadini a non banalizzare il prezioso concetto della libertà trasformandolo in una generica concessione ai singoli, spesso poco o male informati, e così trasformandolo potenzialmente in un pericolo verso i più fragili ed i più deboli.

L'aspettativa di vita delle persone non si accresce con le guerre né con l'ignoranza: essa è aumentata, nel tempo, grazie alla disponibilità di acqua potabile, alla distribuzione capillare di fognature, e alla somministrazione dei vaccini.

Plaude, infine, alla campagna di immunizzazione passiva tramite la somministrazione degli anticorpi monoclonali per la profilassi delle infezioni da Virus Respiratorio Sinciziale in corrispondenza della stagione autunno-inverno 2024 - 2025 ai nuovi nati e ai nati nel primo semestre dell'anno 2024 come atto concreto per proteggerli, nella fase di massima suscettibilità alle complicanze gravi, anche mortali, alle quali li espone questa infezione.”

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E ODONTOIATRI

OMCeO
MASSA CARRARA

Cronaca

ONORABILITÀ, ETICA E DEONTOLOGIA DEI MEDICI DEL 118 E CRONACHE GIUDIZIARIE

Carlo Manfredi, presidente OMCeO Massa e Carrara

Il resoconto pubblicato su un quotidiano locale del processo in corso per i presunti abusi dei carabinieri della caserma di Aulla nei confronti di immigrati, pregiudicati e tossicodipendenti, ha destato incredulità e rabbia fra i medici della comunità apuana. Il Pubblico Ministero, in una sua arringa, avrebbe affermato che i medici del 118 hanno reso testimonianze "inattendibili" o "sospette" senza rilevare, tuttavia, gli estremi della falsa testimonianza perché, in tal caso, avrebbe dovuto chiedere la trasmissione degli atti al suo ufficio per procedere a loro carico.

Deciderà poi il Tribunale se credere o meno a questi testimoni e a quali conclusioni approdare. Anche se quanto riferito potrebbe rientrare nella normale 'fisiologia' del processo penale, rispecchiando in pieno la dinamica fra accusa e difesa, si ha l'impressione che al lettore venga prospettata un'anteprima del tutto arbitraria di una sentenza definitiva che metterebbe in dubbio la correttezza, l'onorabilità, l'etica e la deontologia professionale dei Medici e di tutti i sanitari del 118. Proprio di coloro che soccorrono sempre e ovunque coloro che ne hanno bisogno, senza fare nessuna differenza per censo, razza, stili di vita o convinzioni religiose. Quando viene richiesto il loro intervento, è in gioco la salvaguardia della vita che, in quei frangenti, viene prima di tutto e sopra ogni altra cosa nel pensiero e nelle azioni del medico e del personale sanitario. Il messaggio veicolato ai cittadini dalla cronaca giudiziaria richiamata ha uno 'spin' che orienta verso un giudizio immotivatamente negativo rispetto alla figura e all'operato dei medici del 118 che l'Ordine dei Medici non può accettare.

Questa tematica costituirà argomento di interventi e di approfondimenti da condividere con i cittadini che l'Ordine si premurerà di programmare.

STUDIARE IL CERVELLO DELLO SPORTIVO PER UNA VITA IN SALUTE

Istituzioni e studenti al convegno di OMCeO Massa e Carrara

Carlo Manfredi, presidente OMCeO Massa e Carrara

Mettere luce sulle nuove frontiere della performance sportiva tra tecnologie biomediche e utilizzo degli integratori, passando per argomenti come alimentazione, doping e rischio dipendenze. Questo il focus della conferenza organizzata da **Ordine dei Medici Massa e Carrara** in collaborazione con la **Federazione Medico Sportiva Italiana**, il **Provveditorato agli Studi di Lucca, Massa e Carrara**, **CONI** e **Nausicaa Farmacie Comunali Carrara** dal titolo *Sport, nutrizione, benessere e cervello*.



Il Prof. Emiliano Ricciardi

Emiliano Ricciardi, Professore di Neuroscienze Cognitive Unità MoMiLab presso IMT Lucca - stanno infatti trasformando il nostro modo di comprendere il cervello. Questi strumenti hanno aperto da anni una finestra sul funzionamento di quest'organo, permettendoci di caratterizzare i meccanismi neurobiologici alla base delle principali funzioni mentali, tra cui le emozioni, la coscienza e il sonno, fino ad arrivare a comprendere meglio come accade che il cervello si possa ammalare. I neuroscienziati si sono spinti così in avanti da cercare persino di capire come si possa *leggere nel pensiero*. Abbiamo così compreso come la costruzione delle reti neuronali sia un processo che reagisce e si adatta ad un ambiente in continuo cambiamento e per questo sensibile a tutto ciò che può interferire con esso. Oggi possiamo dunque promuovere non solo un'idea generale di benessere cerebrale, ma anche studiare gli effetti sul cervello dell'attività fisica e di comprendere cosa accade nel cervello degli atleti per sviluppare strategie più efficaci per l'apprendimento motorio e la gestione della fatica.”

“L'attività sportiva e l'alimentazione svolgono un ruolo di importanza fondamentale in tutti i processi neuronali – illustra il **Prof. Vincenzo Calderone**, Professore Ordinario di Farmacologia Dipartimento di Farmacia

L'evento, svoltosi nella cornice della nuova Sala Conferenze Nausicaa – già Sala Conferenze Giulio Conti – presso la Marmoteca storica di Marina di Carrara, ha visto, oltre ai medici, anche la presenza di oltre 120 studenti dei licei della Provincia che partecipano al progetto di Biologia con Curvatura Biomedica. L'incontro ha riunito esperti del settore per discutere di come le nuove scoperte nel campo delle neuroscienze possano essere applicate per migliorare il benessere cerebrale, nello sport e nella vita di tutti i giorni, soprattutto tra gli adolescenti.

“Le tecnologie avanzate come la PET (Tomografia a Emissione di Positroni) e la Risonanza Magnetica Funzionale – illustra il **Prof.**



Il Prof. Vincenzo Calderone e la platea presente all'evento

dell'Università di Pisa. Strumenti come gli integratori, per lo più proteici, possono avere un elevato impatto sulla performance a patto però di un loro utilizzo guidato e consapevole. Oggi assistiamo ad un incremento globale del loro utilizzo che, spesso, è del tutto inappropriato e può provocare effetti collaterali anche gravi, specie nell'adolescente e nel giovane adulto”

In ambito istituzionale, il **Prof. Vincenzo Genovese**, Dirigente MIM presso l'Ambito Territoriale di Massa-Carrara ha descritto, nell'ambito della salute psicofisica degli adolescenti, il ruolo determinante della scuola mentre il **Dott. Andrea Giorgetti**, il

Dott. Carlo Giammattei e il **Dott. Manlio Porcellini** della FMSI hanno illustrato gli aspetti legati al mondo del doping, dell'alimentazione dell'atleta e delle certificazioni sportive.



Il Dott. Cesare Tonini

“La discussione sul doping e sulla certificazione di idoneità alla pratica sportiva – interviene il **Dott. Cesare Tonini**, specialista in medicina dello sport a attuale presidente Associazione Medico Sportiva Dilettantistica Apuana - ci premette di ricordare l'amico fraterno e nostro compianto presidente Dr. Maurizio Fialdini, medico di Medicina Generale specialista in Medicina dello sport, particolarmente dedito al ciclismo e successivamente alla Scherma. Maurizio fu il primo medico “prelevatore” antidoping di livello nazionale della nostra provincia. A lui dobbiamo la co-fondazione del primo centro di medicina dello sport a Marina di Carrara e le basi per la creazione della nostra sezione provinciale di cui fu per tanti anni indiscusso presidente.”

Siamo soddisfatti – conclude il **Dott. Carlo Manfredi**, presidente dell'Ordine dei Medici Massa e Carrara – della partecipazione all'evento degli oltre 120 studenti aderenti al progetto di Biologia con Curvatura Biomedica e dei loro insegnanti. Questo percorso di potenziamento e orientamento, che ricordo nasce proprio per far “toccare con mano” il mondo delle professioni mediche e sanitarie agli studenti dei licei della Provincia e prepararli al meglio all'esame di ammissione agli atenei in questione, è alla vigilia di una nuova e più avanzata regolamentazione da parte del MIM che ne testimonia il grande successo.



Gli studenti partecipano con interesse alla conferenza

Colgo l'occasione per ringraziare a nome dell'Ordine tutti i medici che si dedicano ogni anno con grande entusiasmo e a titolo assolutamente gratuito alla formazione dei loro futuri colleghi, sacrificando il loro tempo libero. A loro va il nostro più sentito riconoscimento.”

CAPITALE BIOLOGICO, AMBIENTE, CAMBIAMENTO



CARLO MANFREDI
PRESIDENTE OMCEO MASSA E CARRARA



Sabato 07 settembre 2024

18:00

Accademia di Belle Arti

incontri

Capitale biologico, ambiente, cambiamento

Carlo Manfredi Presidente OMCEO Massa Carrara

Le persone non sono solo il prodotto delle istruzioni scritte nel loro codice genetico in quanto gli stimoli ambientali possono attivare o disattivare la funzione dei nostri geni condizionandone l'espressione. Lo stato di salute mentale e fisica è strettamente collegato all'interazione creatrice continua e bidirezionale tra l'individuo, l'ambiente e il contesto psicosociale nel quale è immerso. L'isolamento o un ambiente sociale ostile generano uno stress cronico che, come l'inquinamento del suolo, dell'aria e degli alimenti, aumenta il rischio e la progressione di malattie psichiatriche, neurodegenerative, cardiovascolari, metaboliche, allergiche e neoplastiche, specie nei più fragili e vulnerabili.

L'epigenetica permette di integrare l'inquinamento sociale e ambientale in una interpretazione unitaria dalla quale derivare gli stili di vita e i comportamenti individuali da praticare e le misure pubbliche di prevenzione da mettere al centro dell'agenda politica per migliorare le condizioni di vita attuale e futura delle persone.



“L’UOMO DAL FIORE IN BOCCA” DI PIRANDELLO IN SCENA A MASSA PER L’ORAL CANCER DAY 2024

Barbara Pianini, Presidente ANDI Massa e Carrara

Come ogni anno, per iniziativa della **Fondazione ANDI ETS** (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) prende il via la campagna di prevenzione del tumore del cavo orale. Una patologia che colpisce le cellule di rivestimento della bocca, sviluppandosi più frequentemente sulla lingua, sulla mucosa delle guance, sul pavimento della bocca, sull’orofaringe e sulle tonsille.



Tommaso Forni, Barbara Pianini e Pierpaolo De Francesco
informazione e di screening gratuito rivestono un ruolo così importante.”

L’**Oral Cancer Day** – questo il nome dell’iniziativa – nel 2024 vede la sua diciottesima edizione per sensibilizzare il pubblico sui temi della salute orale e lo fa con la possibilità di usufruire fino a venerdì 14 giugno di visite gratuite di screening presso i dentisti aderenti.

“Il tumore del cavo orale è tra le forme tumorali più diffuse al mondo – illustra la **Dott.ssa Barbara Pianini**, Presidente ANDI Massa Carrara - ed ogni anno in Italia si registrano circa 9.900 nuovi casi. La sua incidenza complessiva è in aumento ma un’adeguata prevenzione e soprattutto una diagnosi precoce, sono l’unico strumento di cura, capaci di garantire uno standard di sopravvivenza vicino all’80%: proprio per questo le campagne di infor-

A tal proposito, ANDI Massa Carrara – in collaborazione con l’Ordine dei Medici Massa Carrara - ha organizzato per venerdì 17 maggio, all’Auditorium San Pio X in via Alessandro Volta 8 a Massa, un evento aperto a tutta la cittadinanza e che ha visto la messa in scena de **L’uomo dal fiore in bocca**, l’atto unico di Luigi Pirandello che, per l’occasione, è stato magistralmente interpretato da Tommaso Forni.

A seguire ha preso atto una parentesi informativa e di confronto con il **Dott. Pierpaolo De Francesco**, giovane medico lunigianese, che si è messo a disposizione per le domande sulla prevenzione.

Condotto dalla Dott.ssa Pianini, questa parte conclusiva ha ribadito l’importanza dell’accesso tempestivo allo screening dal proprio dentista di fiducia al comparire della sintomatologia riconducibile a lesioni del cavo orale, proprio al fine di scongiurare o riconoscere precocemente eventuali neoplasie maligne.



Tommaso Forni interpreta “L’uomo dal fiore in bocca” di Luigi Pirandello

STUDIO ARIANNA: IL TAMPONE NASALE PER LA RICERCA DI ALFA-SINUCLEINA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELLA MALATTIA DI PARKINSON A PARTIRE DAL MEDICO DI FAMIGLIA

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

Tutto pronto per la partenza dello **Studio Arianna**, uno studio trasversale o di prevalenza che ha come obiettivo la ricerca di alfa-sinucleina aggregata nel tampone nasale di soggetti con iposmia idiopatica per stabilire se può rappresentare un marcatore da utilizzare per la diagnosi preclinica della malattia di Parkinson.



Il dott. Carlo Maremmani, coordinatore dello Studio Arianna

Coordinato dal **Dott. Carlo Maremmani**, specialista della U.O. Neurologia dell'Ospedale Apuane, lo screening verrà proposto gratuitamente sul territorio al cittadino che ne farà richiesta direttamente al proprio medico di famiglia. Una grande opportunità per identificare la patologia fino a venti anni prima del suo esordio e identificare un percorso che ne rallenti o ne inibisca l'espressione dei sintomi motori.

Alla conferenza di avvio del progetto, svoltasi lo scorso 15 giugno nell'Auditorium dell'Ospedale delle Apuane, presenti, oltre al Dott. Maremmani, il presidente dell'Ordine dei Medici Massa e Carrara **Dott. Carlo Manfredi** e la coordinatrice AFT Massa e Montignoso **Dott.ssa Francesca Benedetti**.

"Le malattie neurodegenerative - introduce il **Dott. Carlo Manfredi** - stanno aumentando in tutto il mondo. La nostra zona non è indenne da questo fenomeno e le conseguenze di queste patologie impattano sulla vita delle persone in modo devastante, con il coinvolgimento anche di tutto l'insieme familiare e dei caregiver con un aumento dei carichi sociali e assistenziali molto rilevante. Conoscere quali possono essere i fattori ambientali che interferiscono con la normale funzione cerebrale e inducono fenomeni di neuro degenerazione è un punto fondamentale che bisogna acquisire perché è la premessa per poter fare interventi di natura preventiva. Avere dei test che possano far individuare precocemente i soggetti che andranno incontro a un rischio concreto di sviluppo di malattia neurodegenerativa - rappresentata dalla malattia di Parkinson - è un elemento molto importante.

Al momento si stanno studiando delle metodiche che permettano di individuare precocemente questi soggetti: fare lo screening è importante se naturalmente si riesce a disegnare un percorso comportamentale, situazionale, ambientale e neuro protettivo con farmaci che man mano giungeranno nella disponibilità della classe medica. Significa evitare o rimandare nel tempo la



Il dott. Carlo Manfredi

punto di vista del benessere psicologico: è dimostrato che lo stress cronico, legato a condizioni di vita, isolamento, problematiche di relazioni sociali, a sua volta può interferire negativamente a livello cerebrale e favorire fenomeni di neurodegenerazione. Quindi dobbiamo tutelare non solo l'ambiente interno delle persone oltre che l'ambiente esterno, ma disegnare progetti di vita e condizioni di vita più adatte al mantenimento di un buon stato di salute della popolazione."

"Oggi - entra nel vivo il **Dott. Carlo Maremmani** - la malattia di Parkinson viene diagnosticata quando compaiono i primi disturbi motori caratterizzati da tremore, rallentamento dei movimenti e ipertono muscolare. Tuttavia, la malattia inizia circa venti anni prima della comparsa di questi sintomi. Pertanto, la comunità scientifica internazionale sta cercando di trovare la maniera di diagnosticare la malattia prima che compaiono i disturbi motori, cioè nella fase cosiddetta premotoria.

Lo studio Arianna si propone appunto di cercare di diagnosticare la malattia di Parkinson in questa fase, in modo da poter avere ampio margine per l'intervento terapeutico precoce. Pertanto, per questo studio innanzitutto è importante la partecipazione non tanto dei pazienti, dei quali sappiamo già molto, ma di persone che non presentano alcun disturbo. Per questo è importante la partecipazione dei medici di medicina generale per potere reclutare persone sostanzialmente apparentemente in salute, che di per sé sarebbe difficile vengano in ospedale ma che in questo modo si possano quindi reclutare con facilità.

La persona che prende parte allo Studio Arianna viene sottoposta a un semplice test olfattivo dal proprio medico di famiglia, e questo perché uno dei primi segni della malattia di Parkinson è appunto la deflessione dell'olfatto. Successivamente la persona viene sottoposta ad un tampone nasale nel quale si possono rinvenire le cellule olfattive studiando su di esse la presenza della proteina marker della malattia di Parkinson. È quindi probabile, facendo questo studio, che si possa dimostrare la presenza della proteina malata.

Ovviamente non tutte le persone che hanno una deflessione dell'olfatto presenteranno la proteina malata. Si ipotizza che un 10-15% delle persone che risulteranno positive al test olfattivo possa effettivamente presentare la proteina malata nel tampone nasale. Quindi questo studio, alla fine, permetterà di identificare alcune persone che sono fortemente a rischio per avere già la malattia di Parkinson in corso e potranno essere avviate successivamente in trial clinici dove si adotteranno dei nuovi farmaci.

Per partecipare allo studio Arianna bisogna rivolgersi già da subito al proprio medico di famiglia, il quale può iniziare l'arruolamento facendo il test olfattivo. Successivamente il medico di famiglia passerà il nominativo al neurologo, il quale procederà con il tampone nasale e la chiusura dello studio."

"Il medico di famiglia - conclude **la Dott.ssa Francesca Benedetti** - ha un ruolo importante in questo progetto perché è stato affidato a noi il compito di reclutare i pazienti per eseguire il primo test olfattivo. È importante che lo facciamo noi perché siamo numerosi e abbiamo un contatto diretto con il territorio. Conosciamo perfettamente tutti i nostri pazienti, le loro famiglie e il loro vissuto, le loro patologie e quindi andremo a reclutare il target proprio in maniera diretta man mano che li vedremo nelle visite in ambulatorio.

Il test è semplice, si impiega solo una mezz'oretta per farlo. Richiede solo una penna e un piccolo taccuino, per cui una cosa molto, molto semplice e ognuno di noi sicuramente ha già in mente quelle persone a cui proporlo, ovvero **il paziente fra 45 e 75 anni che ha familiarità per il morbo di Parkinson.**"



La dott.ssa Francesca Benedetti

IN RICORDO DEL DOTTOR GIUSEPPE GIANNOTTI A OTTANT'ANNI DAL SUO ASSASSINIO: IL CORDOGLIO DI UN PAESE E DI UNA GENERAZIONE.

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

Una cerimonia molto toccante e partecipata, quella in ricordo del **dottor Giuseppe Giannotti**. Uomo dalle doti umane e professionali straordinarie e medico molto apprezzato a Panicale, suo paese natale, ma anche in tutta la Lunigiana. Dopo aver conseguito la laurea in medicina a Pisa e le successive specializzazioni nelle malattie polmonari e nella cura della tubercolosi a Milano e a Pavia, fu direttore del Consorzio Antitubercolare della Spezia e di Sarzana. Giannotti fu



La Santa Messa al Santuario di Panicale

ucciso proprio a Panicale di Licciana Nardi il 4 luglio 1944, durante il rastrellamento nazifascista del luglio del 1944 ad opera della X MAS.

La commemorazione è iniziata con la celebrazione di una Santa Messa in suffragio al Santuario della Madonna di Loreto di Panicale, officiata dal parroco di Licciana Nardi Don Tommaso Forini. L'evento è proseguito nel giardino del Santuario, dove **un cippo commemorativo a suo nome posto proprio sul luogo dell'assassinio** ne ricorda il sacrificio.

La cerimonia ha visto la presenza delle autorità locali e della Provincia della Spezia, del Presidente dell'Ordine dei Medici Dott. Carlo Manfredi,

di una nutrita rappresentanza dell'ANPI Lunigiana e dei cittadini di Panicale, stretti intorno alla **famiglia del nipote Giuseppe**. Particolarmente significativo il ricordo **del giovane medico di famiglia Dott. Simone Ravera**, nativo di Panicale e amico del nipote, che, idealmente, prosegue l'impegno professionale, etico e civile del dottor Giannotti al servizio della popolazione.

Il nipote lo ha ricordato così, ottant'anni dopo, nel luogo della morte:

"Caro Nonno,

ottanta anni fa era una giornata calda, una giornata densa di silenzi irreali. Solo il canto delle cicale e qualche soffio di vento mitigavano le urla e gli ordini delle truppe occupanti.

Era il quarto giorno di rastrellamento.

La vita del paese venne fermata dalla violenza dell'azione nazifascista.

Ruberie, perquisizioni e deportazioni. Gli uomini di Panicale e di tutta la Valle del Taverone erano stati deportati o si erano nascosti in buchi scavati nella terra, le donne erano al servizio della soldataglia, i bambini rimanevano chiusi nelle case.

La paura si attorcigliava ai pensieri di tutti, si aveva coscienza che ogni azione, anche la più banale avrebbe potuto porre termine alla propria vita.



L'intervento di Giuseppe Giannotti davanti al cippo commemorativo

Tu eri a casa, da tre giorni a disposizione delle truppe naziste che non ti avevano deportato perché servivi loro. Sapevano bene della tua perizia nella scienza medica, ne erano stati informati.

Laureato a pieni voti a Pisa, ti eri specializzato prima in malattie polmonari e poi in radiologia diventando una figura di rilievo nazionale nella cura della tubercolosi.

Ti avevano arrestato quando giunsero la prima notte di rastrellamento, gli ideatori dell'operazione Wallenstein I avevano ordinato di isolare i parroci e i medici dei paesi perché sospettati di avere contatti con i partigiani, i ribelli come venivano chiamati a quel tempo. [...]

Gli uomini alla porta erano quasi tutti italiani assieme a qualche soldato tedesco: 'Stiamo cercando il dottor Giuseppe Giannotti' dissero e poi quando tu comparisti davanti a loro:

'Dottor Giannotti venga con noi al Santuario, abbiamo dei soldati feriti da curare'.

La bisnonna Teresa, tua madre, ti disse di trovare una scusa, di non andare. Gli aguzzini della X MAS, tutti armati, non avevano i modi di chi chiedeva aiuto.

'Ma come posso dire di no, mamma'.



L'intervento di un sopravvissuto al rastrellamento



L'intervento del Dott. Carlo Manfredi

Il silenzio irreal del paese venne interrotto, dal trambusto di quei modi, tutte le persone che erano chiuse in casa si affacciarono alle finestre o andarono timorose sull'uscio per assistere impotenti.

Inizì la tua salita al Calvario. Passasti davanti alla canonica e qui ti vide l'ultima volta Zelmira che notò un giovane soldato tedesco che sussurrava con un sorriso ebete alle donne affacciate alle finestre: 'Dottore Kaputt'. Poi ti fecero salire per la strada della Crosta fino alla Madonna. Il rumore delle scarpe chiodate risuonava nell'aria. Le cicale aumentarono il loro canto.

Ti fecero stare per una mezz'ora qui dove siamo ora e dove ti videro l'ultima volta tua ma-

dre e tutti gli abitanti del paese, probabilmente quella marmaglia aspettava il tenente Bertozzi già responsabile di molti massacri come l'azione contro i partigiani del Monte Barca e la strage di Forno. Il tenente Bertozzi, braccio destro di Junio Valerio Borghese, era un esponente di spicco della X MAS, responsabile del reparto investigativo, spezzino d'adozione, aguzzino per scelta.

Soggiornò per i quattordici giorni antecedenti al rastrellamento nel castello di Bastia poi venne ospitato dai fascisti di Licciana i giorni del rastrellamento.

Il tenente Bertozzi arrivò con la sentenza di morte: qualcuno, uno, pochi o tanti che siano, provenienti da Licciana o forse dalla Spezia o forse da entrambi gli ambienti gli fecero il tuo nome come collaborazionista.



Il Dott. Simone Ravera

segno del degrado morale di certa politica che agisce solo per raccattare qualche voto sul fondo del barile. E quando si dice: ma parliamo della X MAS prima dell'armistizio, si compie un secondo abominio. Non e' possibile decontestualizzare l'abilità tecnica di un'azione militare dallo scenario storico. E il contesto era una guerra delle dittature che avevano violato e il cui fine era quello di violare la sovranità territoriale di altri popoli.

Pater ignosce illis.

Nel silenzio di quella mattina si sentirono le tue urla fino al martirio. Le cicale smisero di cantare.

I militi della Decima Ti fucilarono e Ti nascosero sotto della terra e del letame.

I tuoi concittadini Ti trovarono irriconoscibile dopo qualche giorno.

Venisti seppellito il 9 luglio.

Moristi da martire caro nonno e questo va scolpito sulla pietra, non va dimenticato.[...]

Caro Nonno,

Se è vero che tutto scorre e che come dice il poeta 'le generazioni passano come onde di fiume', è altrettanto vero che tu sei un punto fermo, Tu, uomo di grande Fede, sei una rara incarnazione del messaggio evangelico.

La Tua storia e la Tua memoria sono da conservare e da trasmettere con cura alle generazioni future perché solo nel ricordo di storie come la Tua che l'umanità potrà trarre insegnamento per salvarsi dalle barbarie di oggi e di domani".



Il cippo in memoria del Dott. Giuseppe Giannotti

Anno XXXIII - Numero 2

Iscritto al n°291 del Registro Stampa
del Tribunale di Massa Carrara in
data 11 aprile 1991

Direzione ed Amministrazione Piazza
Giacomo Matteotti 4, 54033 Carrara
(MS)

Telefono 0585 70373



Direttore Responsabile
Carlo Manfredi

Progetto grafico e redazione
Giuseppe D'Aleo

Consiglio Direttivo:
Presidente

Dott. Carlo Manfredi

Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Consiglieri

Dott. Massimo Losi
Dott. Cesare Tonini
Dott. Umberto Piemontino
Dott.ssa Maria Santina Bianchi
Dott. Lino Bologna
Dott. Giovanni Nannini
Dott. Claudio Rasetto
Dott.ssa Paola Vivani

Componenti odontoiatri

Dott. Corrado Stefani
Dott.ssa Barbara Pianini

Commissione iscritti All'Albo degli Odontoiatri:
Presidente

Dott. Corrado Stefani

Vice Presidente

Dott. Massimo Rossi

Componenti Odontoiatri

Dott.ssa Simona Bonati
Dott.ssa Caterina Fucigna
Dott.ssa Barbara Pianini
Dott. Corrado Stefani

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI

OMCeo
MASSA CARRARA

Collegio dei Revisori :
Presidente

Dott. Lorenzo Rossi
dottore commercialista

Componenti effettivi

Dott.ssa Anna Baldi

Dott. Marco Bartoli

Componente supplente

Dott. Stefano Mirenghi